

PREALPI SERVIZI SRL

Sede in VIA PESCHIERA 20 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 5.451.267,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2013

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	10.623	5.291
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	2.693.937	3.367.422
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	181.634	160.928
	<u>2.886.194</u>	<u>3.533.641</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.207.220	4.207.220
2) Impianti e macchinario	58.065	70.113
3) Attrezzature industriali e commerciali	73.025	72.746
4) Altri beni	57.527	53.248
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>4.395.837</u>	<u>4.403.327</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0

		0	0
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
d) verso altri			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
3) Altri titoli		0	0
4) Azioni proprie		0	0
Totale immobilizzazioni		7.282.031	7.936.968
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		235.268	218.798
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) Lavori in corso su ordinazione		74.737	286.029
4) Prodotti finiti e merci		0	0
5) Acconti		0	0
		310.005	504.827
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	7.632.579		7.505.175
- oltre 12 mesi	0		0
		7.632.579	7.505.175
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	38.293		581.514
- oltre 12 mesi	195.634		195.634
		233.927	777.148
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	560.437		540.294
- oltre 12 mesi	0		0

		560.437	540.294
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	176.269		163.451
- oltre 12 mesi	5.828		5.128
		182.097	168.579
		8.609.040	8.991.196
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate		0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4) Altre partecipazioni		0	0
5) Azioni proprie		0	0
6) Altri titoli		0	0
		0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		1.453.969	51.938
2) Assegni		0	0
3) Denaro e valori in cassa		5.137	4.354
		1.459.106	56.292
Totale attivo circolante		10.378.151	9.564.100
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	169.699		170.379
		169.699	170.379
Totale attivo		17.829.881	17.659.662
Stato patrimoniale passivo		31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		5.451.267	5.451.267
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		0	0
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		0	0
<i>IV. Riserva legale</i>		84.045	57.065
<i>V. Riserve statutarie</i>		672.363	456.519
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0	0
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria o facoltativa	736.229		439.443
Versamenti in conto capitale	2.025		2.025
Riserva avanzo di fusione	169.445		169.445
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		(1)
Altre	48		48

		907.744	610.960
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		0	0
IX. Utile d'esercizio		539.712	539.610
Totale patrimonio netto		7.655.131	7.115.421
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Fondi per imposte, anche differite		405.997	395.406
3) Altri		1.550.407	1.617.706
Totale fondi per rischi e oneri		1.956.404	2.013.112
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.232.680	1.244.973
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi	0		468.609
- oltre 12 mesi	0		0
		0	468.609
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	0		442.863
- oltre 12 mesi	0		0
		0	442.863
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
6) Acconti			
- entro 12 mesi	27.210		129.391
- oltre 12 mesi	0		0
		27.210	129.391
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	4.912.976		4.479.381
- oltre 12 mesi	495		13.063
		4.913.471	4.492.444
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0

		0	0
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	321.875		165.272
- oltre 12 mesi	0		0
		321.875	165.272
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	218.633		216.946
- oltre 12 mesi	0		0
		218.633	216.946
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.495.780		1.362.363
- oltre 12 mesi	8.697		8.268
		1.504.477	1.370.631
Totale debiti		6.985.666	7.286.156
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti	0		0
- vari	0		0
		0	0
Totale passivo		17.829.881	17.659.662
Conti d'ordine		31/12/2013	31/12/2012
2) Impegni assunti dall'impresa		335.476	335.476
Totale conti d'ordine		335.476	335.476
Conto economico		31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		18.398.830	18.853.198
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		0	0

3) <i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		(211.292)	189.655
4) <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		34.193	32.119
5) <i>Altri ricavi e proventi:</i>			
- vari	166.393		234.277
- contributi in conto esercizio	23.370		0
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	0		0
		189.763	234.277
Totale valore della produzione		18.411.494	19.309.249

B) Costi della produzione

6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		1.272.377	1.304.214
7) <i>Per servizi</i>		9.214.353	10.205.208
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		278.848	287.521
9) <i>Per il personale</i>			
a) Salari e stipendi	3.190.527		3.153.410
b) Oneri sociali	1.088.307		1.062.125
c) Trattamento di fine rapporto	220.747		234.039
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	20.713		16.038
		4.520.294	4.465.612
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	887.098		914.084
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	55.154		67.250
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	110.000		0
		1.052.252	981.334
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		(16.470)	8.992
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		21.000	0
13) <i>Altri accantonamenti</i>		0	213.000
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		746.779	687.778
Totale costi della produzione		17.089.433	18.153.659
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		1.322.061	1.155.590

C) Proventi e oneri finanziari

15) <i>Proventi da partecipazioni:</i>			
- da imprese controllate	0		0
- da imprese collegate	0		0
- altri	0		0
		0	0

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	33.440	25.574
	<u>33.440</u>	<u>25.574</u>
	33.440	25.574
	<u>33.440</u>	<u>25.574</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	23.403	80.026
	<u>23.403</u>	<u>80.026</u>
	23.403	80.026
	<u>23.403</u>	<u>80.026</u>

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari **10.037** **(54.452)**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
	0	0

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

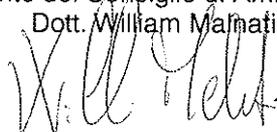
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	14.523	185.572
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
	<u>14.523</u>	<u>185.572</u>
	14.523	185.572

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	12.020	25.290
- varie	9.124	50.709
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	0
	<u>21.146</u>	<u>76.000</u>
	21.146	76.000

	21.146	75.999
Totale delle partite straordinarie	(6.623)	109.573
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	1.325.475	1.210.711
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	807.302	698.236
b) Imposte differite	(1.429)	(4.196)
c) Imposte anticipate	(20.110)	(22.939)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
	785.763	671.101
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	539.712	539.610

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. William Marnati



PREALPI SERVIZI SRL

Sede in VIA PESCHIERA 20 - 21100 VARESE (VA) Capitale sociale Euro 5.451.267,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 539.712.

Per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

In osservanza alla disposizione dell'art. 2423 ter C.c. è stata indicata per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente precisando che è stato necessario adattare le voci risconti e crediti v/clienti per la riclassificazione del rateo di interessi di mora v/clienti.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in

contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al disavanzo di annullamento derivante dall'operazione di fusione avvenuta nell'esercizio 2008 e viene ammortizzato sistematicamente in un periodo di dieci esercizi in quanto si è assunto che le potenzialità degli elementi di sinergia e sviluppo volti ad ottenere l'affidamento del settore idrico-ambientale provinciale protrarranno la loro utilità per un periodo stimato in un decennio.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto cui si riferiscono.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

• Macchinari ed attrezzature varie	15%
• Arredamenti	15%
• Impianti di allarme	10%
• Imp. interni di comunicazione	25%
• Imp. dest. al tratt. e depurazione	15%
• Mobili d'ufficio	12%
• Macchine d'uff. elettroniche	20%
• Autovetture	25%
• Attrezz. chimiche di laboratorio	15%
• Impianti di sollevamento e altri	10%
• Autoveicoli	20%
• Cicli	20%

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio l'aliquota è ridotta alla metà; tale metodo forfetario di determinazione degli ammortamenti rappresenta una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono iscritte al minore fra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio di determinazione del costo è il seguente:

- Le materie prime e ricambi sono iscritte al costo medio ponderato annuo.
- Le merci sono iscritte al costo specifico di acquisto.
- I lavori in corso su ordinazione sono iscritti al costo specifico, secondo il metodo della commessa completata.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato annualmente della rivalutazione.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento dei debiti tributari è effettuato sulla base del calcolo dell'onere presunto di imposta di pertinenza dell'esercizio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulla base dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività ed il valore attribuito a tale attività o passività ai fini fiscali.

Le imposte anticipate, cioè le imposte sui componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello in cui sono imputati a conto economico, sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro realizzazione. In tale conteggio sono assunte le aliquote impositive che attualmente sono prevedibili per l'esercizio in cui si riverseranno le differenze temporanee tra risultato civilistico e risultato fiscale o in cui saranno utilizzate le eventuali perdite fiscali attualmente vantate.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono esposti al netto se la compensazione è consentita giuridicamente.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nelle voci indicate in bilancio non figurano valori espressi all'origine in valuta estera, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna rettifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione di riferimento.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti		1	1	
Impiegati		38	37	1
Operai		50	51	-1
		89	89	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.886.194	3.533.641	(647.447)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Diritti brevetti industriali	5.291	9.600		4.268	10.623
Avviamento	3.367.422			673.485	2.693.937
Altre	160.928	230.051		209.345	181.634
	3.533.641	239.651		887.098	2.886.194

Avviamento

Il disavanzo da annullamento derivante dall'operazione di fusione del 2008, imputato alla voce avviamento, viene ammortizzato sistematicamente in quanto si ritiene che le potenzialità degli elementi di sinergia e sviluppo volti ad ottenere l'affidamento del settore idrico-ambientale provinciale protrarranno la loro utilità per un periodo stimato in un decennio alle seguenti aliquote:

2008 (dicembre)	1%
2009-2017	11%

I criteri di imputazione impostati nel 2008 sono stati ritenuti ancora validi, in relazione ai risultati positivi conseguiti dalla società negli ultimi anni e al mantenimento del parco clienti.

Si precisa che l'avviamento non è riconosciuto fiscalmente.

Altre immobilizzazioni

Le altre immobilizzazioni si riferiscono a:

- "Migliorie su proprietà di terzi": l'incremento di € 203.755 si riferisce principalmente a:

€	67.686	acquedotto Provinciale;
€	60.877	acquedotto Tradate
€	75.192	acquedotto Gerenzano.

L'importo di cui sopra è comprensivo di € 34.193 per capitalizzazione di costi interni del personale.

- "Costi installazione software":

l'incremento di € 26.296 si riferisce principalmente all'adeguamento del software della bollettazione per l'implementazione del servizio di sportello on line "pronto-web".

Non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.395.837	4.403.327	(7.490)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.226.131
Ammortamenti esercizi precedenti	(18.911)
Saldo al 31/12/2012	4.207.220
Saldo al 31/12/2013	4.207.220

Nel valore è ricompreso il disavanzo da concambio derivante dall'operazione di fusione avvenuta nell'anno 2008 per il quale è stata pagata l'imposta sostitutiva.
Si riporta di seguito il dettaglio relativo all'attribuzione del disavanzo da concambio:

DESCRIZIONE	FABBRICATI E TERRENI DI PERTINENZA	TERRENI AGRICOLI E COLLINARI	TOTALE
Costo di acquisto + oneri accessori	2.376.231	114.221	2.490.452
Attribuzione disavanzo da concambio	1.638.031	78.737	1.716.768
Totale al 31/12/2013	4.014.262	192.958	4.207.220

Al fine di confermare il valore di iscrizione in bilancio, gli Amministratori hanno richiesto ad un perito indipendente la redazione di una perizia aggiornata sul valore dell'area di Cairate.
Da una stima del valore corrente, questo risulta essere superiore al valore di iscrizione a bilancio che, pertanto, viene mantenuto.

La voce "Ammortamenti esercizi precedenti" di € 18.911 si riferisce alle "costruzioni leggere" completamente ammortizzate.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.669.125
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.599.012)
Saldo al 31/12/2012	70.113
Acquisizione dell'esercizio	7.258
Ammortamenti dell'esercizio	(19.306)
Saldo al 31/12/2013	58.065

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	619.902
Ammortamenti esercizi precedenti	(547.156)
Saldo al 31/12/2012	72.746
Acquisizione dell'esercizio	18.156
Ammortamenti dell'esercizio	(17.877)
Saldo al 31/12/2013	73.025

Sono rappresentate esclusivamente dalle attrezzature di laboratorio

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.344.968
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.291.720)
Saldo al 31/12/2012	53.248
Acquisizione dell'esercizio	22.250
Ammortamenti dell'esercizio	(17.971)
Saldo al 31/12/2013	57.527

La voce **Altri beni** è composta principalmente da:

- Arredamenti
- Mobili d'ufficio
- Macchine d'ufficio elettroniche
- Autovetture
- Autoveicoli da trasporto
- Cicli da trasporto
- Barche

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
310.005	504.827	(194.822)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il valore delle rimanenze al 31/12/2013, che risulta pari a € 310.005 è così composto:

Materie prime e ricambi:

- € 235.268 sono relative alle rimanenze di reagenti e parti di ricambio presso gli impianti di depurazione valutate applicando, come nell'esercizio precedente, il criterio del costo medio ponderato annuo.

Servizi in corso su ordinazione:

- € 74.737 rappresentano i costi sostenuti per i lavori commissionati da terzi e non ultimati alla data del 31/12/2013; tutte le commesse saranno ragionevolmente concluse nel 2014.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.609.040	8.991.196	(382.156)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.632.579			7.632.579
Per crediti tributari	38.293	195.634		233.927
Per imposte anticipate	560.437			560.437
Verso altri	176.269	5.828		182.097
	8.407.578	201.462		8.609.040

1. CREDITI V/CLIENTI:

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti v/ Enti Pubblici	6.476.734	5.827.428
Crediti v/ altri	1.737.134	2.153.759
Sub TOTALE	8.213.868	7.981.187
Svalutazione dei crediti per rischi di inesigibilità	(581.289)	(476.012)
TOTALE	7.632.579	7.505.175

Si precisa che l'importo dei crediti è costituito principalmente da rapporti commerciali nei confronti di un numero limitato di clienti, tra cui gli "ex consorzi", che sono anche soci di minoranza della società.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2012	476.012
Utilizzo nell'esercizio	4.723
Accantonamento esercizio	110.000
Saldo al 31/12/2013	581.289

Gli utilizzi nell'esercizio si riferiscono a perdite maturate a seguito di fallimenti per € 4.723; l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di € 110.000 è stato effettuato a fronte del rischio di mancato incasso di insoluti derivanti dalla gestione della bollettazione relativa agli acquedotti di Tradate e Gerenzano.

2. CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	2013	2012
Erario c/ IVA		179.055
Erario c/ crediti IRES		330.712
Erario c/ crediti IRAP		35.099
Erario c/credito IRES istanza rimborso IRAP	36.497	36.497
Altri	1.796	151
TOTALE	38.293	581.514

Nel corso dell'anno 2013 è stato portato in compensazione il credito IVA 2012 per € 150.000 ed i crediti IRES e IRAP rispettivamente di € 330.712 e di € 35.099.

Il credito IRES di € 36.497 si riferisce all'istanza di rimborso IRES, presentata nel 2009, per il recupero del 10% dell'IRAP, ai sensi dell'art. 6 D.L. 29 novembre 2008 N. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009 N. 2, relativo agli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 dell'incorporata Sogeiva SpA.

3. CREDITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	2013	2012
Crediti per definizione liti pendenti	12.323	12.323
Erario c/credito IRES deduzione IRAP	183.311	183.311
TOTALE	195.634	195.634

I "crediti per definizione liti pendenti" di € 12.323, appostati tra l'attivo del bilancio, nascono a seguito della conclusione dei contenziosi in corso per effetto del condono, e riguardano il rimborso delle imposte indirette, a suo tempo pagate, per gli avvisi di rettifica da parte dell'ufficio IVA di Varese.

Il credito IRES di € 183.311 si riferisce all'istanza di rimborso IRES, presentata nel 2013, per il recupero dell'IRAP relativo alle spese per lavoro dipendente e assimilato, ai sensi dell'art. 4 c. 12 D.L. 2 marzo 2012 N. 6 convertito nella legge 26 aprile 2012 N. 44, per l'anno 2007 dell'incorporata Sogeiva SpA (€ 45.830) e per gli anni dal 2008 al 2011 di Prealpi Servizi Srl (€ 137.481).

4. CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	2013	2012
TOTALE	560.437	540.294

Con riferimento alle imposte anticipate i movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

Saldo al 31.12.2012	540.294
Utilizzo	(5.351)
Accantonamento dell'esercizio	25.494
Saldo al 31.12.2013	560.437

Ai sensi del novellato art. 2427 CC, indichiamo nel seguente prospetto le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	31.12.12 Totale imponibile	31.12.12 Totale (imposta)	31.12.13 INC/DECR imponibile	31.12.13 Totale imponibile	31.12.13 Totale (imposta)
Imposte anticipate					
Svalutaz. Crediti	305.206	83.932	69.059	374.265	102.922
Ammortamenti	5.546	1.741	-4.656	890	279
Fondo oneri	1.441.734	452.703	-8.586	1.433.148	450.007
Compensi amministratori	2.635	725		2.635	725
Fondo rischi	3.800	1.193	17.200	21.000	6.504
TOTALE	1.758.921	540.294	73.017	1.831.938	560.437

Le imposte anticipate vengono mantenute in bilancio in quanto continua a sussistere la ragionevole certezza di conseguire in futuro imponibili fiscali che ne consentano il recupero.

5. CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	2013	2012
Crediti per vertenza giudiziaria	91.068	91.068
Fornitori c/anticipi	23.493	16.032
Credito futuro v/Provincia di Varese	6.258	6.258
Credito v/Fondimpresa	10.910	
Altri	44.540	38.093
TOTALE	176.269	163.451

La voce "Crediti per vertenza giudiziaria" si riferisce a spese di dubbia inerenza e a prelievi in contanti non giustificati effettuati dall'ex Amministratore Delegato di Sogeiva Spa nell'anno 2008, in relazione ai quali la società nel 2009 aveva presentato un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Varese seguito da un'indagine, ancora in corso, da parte della Magistratura.

La società, a seguito di deliberazioni dell'assemblea dei soci del 28 aprile 2011 e del CdA del 19 settembre 2011, aveva promosso un'azione civile autonoma di responsabilità nei confronti dell'ex Amministratore Delegato di Sogeiva SpA pro tempore, notificata in data 21 dicembre 2011 ed iscritta a ruolo il successivo 29 dicembre.

Il Tribunale di Varese, con sentenza n. 1356/2013, pronunciata in data 20 dicembre 2013, ha condannato l'ex Amministratore Delegato di Sogeiva Spa a risarcire a Prealpi Servizi Srl l'importo richiesto in atto di citazione, nulla riconoscendo a titolo di danno morale.

Nel maggio 2013 la Corte dei Conti - Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia, ha fatto pervenire una richiesta di informazioni in merito alla vicenda sopra indicata alla quale la società ha puntualmente dato riscontro.

6. CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	2013	2012
Depositi Cauzionali	5.828	5.128
TOTALE	5.828	5.128

Non sussistono, al 31/12/2013, crediti con durata residua superiore a cinque anni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.459.106	56.292	1.402.814

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	1.453.969	51.938
Denaro e altri valori in cassa	5.137	4.354
	1.459.106	56.292

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
169.699	170.379	(680)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	109.313
Canoni manutenzione e assistenza tecnica	4.247
Canone leasing	6.158
Noleggi	8.735
Canone pubblicità	6.481
Interessi attivi crediti v/clienti	30.073
Altri di ammontare non apprezzabile	4.692
	169.699

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
7.655.131	7.115.421	539.710

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	5.451.267			5.451.267
Riserva legale	57.065	26.980		84.045
Riserve statutarie	456.519	215.844		672.363
Riserva straordinaria o facoltativa	439.443	296.786		736.229
Versamenti in conto capitale	2.025			2.025
Riserva avanzo di fusione	169.445			169.445
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		2	(3)
Altre riserve	48			48
Utile (perdita) dell'esercizio	539.610	539.712	539.610	539.712
	7.115.421	1.079.322	539.612	7.655.131

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 01/01/2012	5.451.267	39.949	930.553	342.315	6.764.084
Destinazione del risultato dell'esercizio		17.116	136.926	(154.042)	
- attribuzione dividendi				(188.273)	
- altre destinazioni					
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio 2012				539.610	
Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2012	5.451.267	57.065	1.067.479	539.610	7.115.421
Destinazione del risultato dell'esercizio		26.980	512.630	(539.610)	
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni			(2)		
Risultato dell'esercizio 2013				539.712	
Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2013	5.451.267	84.045	1.580.107	539.712	7.655.131

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. es. prec. Per Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.451.267	B			
Riserva legale	84.045	A, B			
Riserve statutarie	672.363	A, B			
Altre riserve	907.744	A, B, C	736.229		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Composizione della voce "Riserve statutarie":

Riserve	Importo
Riserva riduzione tariffe	168.090
Riserva per studi appl. Tecnologiche	504.273
TOTALE	672.363

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.956.404	2.013.112	(56.708)

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per imposte, anche differite	395.406	20.290	9.699	405.997
Altri	1.617.706	21.000	88.299	1.550.407
	2.013.112	41.290	97.998	1.956.404

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte per Euro 397.691, oltre interessi, stanziati a titolo prudenziale a seguito della verifica fiscale effettuata nel corso del 2011 dall'Agenzia delle Entrate per il periodo 01.01.2008 – 31.12.2008 per il quale era stato notificato alla società, nel mese di maggio 2012, Avviso di Accertamento.

Il CdA aveva deliberato di presentare ricorso verso lo stesso definendone le sanzioni per poter beneficiare della riduzione ad un terzo

Il ricorso avverso avviso di accertamento, presentato il 6 luglio 2012, è stato accolto in 1° grado dalla Commissione Tributaria Provinciale di Varese nel mese di marzo 2013, annullando l'avviso di accertamento impugnato da Prealpi Servizi.

In relazione all'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Varese -, in data 24 dicembre 2013 sono state depositate le controdeduzioni.

Si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, incrementare il fondo di € 12.020 per la quota interessi relativi all'anno 2013.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 8.306 relative a differenze temporanee tassabili, di seguito descritte:

	31.12.12 Totale imponibile	31.12.12 Totale (imposta)	31.12.13 INC/DECR imponibile	31.12.13 Totale imponibile	31.12.13 Totale (imposta)
Imposte differite					
Plusvalenza vendita porzione area Cairate	23.486	6.458	(23.486)	0	0
Interessi di mora	11.916	3.277	18.288	30.204	8.306
TOTALE	35.402	9.735	(5.198)	30.204	8.306

La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, pari a Euro 1.550.407, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Fondo oneri per interventi sull'acquedotto di Gerenzano pari a € 1.496;

Fondo oneri per messa in sicurezza area di Cairate pari a € 1.341.653; il fondo costituisce la migliore stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

Fondo rischi vertenza giudiziaria € 90.000;

Fondo rischi credito v/Procuratore della società € 6.258.

Fondo rischi atto di citazione € 21.000

Fondo rischi sanzioni Provincia di Milano € 90.000

In merito al fondo oneri per messa in sicurezza Area di Cairate, si precisa che nel corso del 2012 erano state approfondite dal CdA le tematiche riguardanti l'Area di Cairate. Il CdA si era avvalso di un parere legale in merito alle condizioni del sito industriale dismesso, in relazione alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, che disciplinano il tema di bonifica dei siti inquinati ex artt. 239 e seguenti del D.Lgs 152/2006 e norme collegate.

In relazione a quanto sopra il CdA aveva deliberato di dar corso all'intervento di caratterizzazione del suolo e delle falde acquifere dell'intera area ex Cartiere Vita Mayer e Vima, condividendo il lavoro con la Provincia di Varese, i comuni di Cairate e Lonate Ceppino e l'ARPA di Varese.

Nel corso del 2013, nel rispetto del programma degli interventi presentato agli Enti competenti, sono state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza delle due centrali termiche, centri di maggiore rischio; i lavori si sono conclusi nel mese di marzo 2014.

Propedeutiche alla realizzazione del piano di indagine preliminare, sono state svolte delle indagini ambientali per la ricerca di fibre amianto aerodisperse, per le quali è stato utilizzato il fondo per € 8.586 e il cui esito non è ostativo alla realizzazione del piano sopra indicato.

Il Fondo rischi sanzioni Provincia di Milano, costituito nel 2011 a seguito del sequestro nel 2007 del depuratore di Lonate Pozzolo da parte del Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente, Nucleo Operativo Ecologico di Milano, ed ai conseguenti controlli da parte dell'ARPA, è stato utilizzato per € 43.120.

Il rilascio del fondo di € 32.793 è legato ai minori importi delle sanzioni ricevute.

Si precisa che il malfunzionamento dell'impianto è riconducibile al ritardo nell'effettuazione dei necessari investimenti da parte della società proprietaria dell'impianto.

L'utilizzo del Fondo rischi verifica fiscale di € 3.800 è a parziale copertura dei costi per l'assistenza e la rappresentanza tributaria inerente l'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate.

Il fondo rischi di € 21.000 rappresenta la somma richiesta, oltre gli interessi legali, dall'Azienda Agricola Crespi mediante atto di citazione, notificato alla società nel mese di settembre 2013, per presunti danni causati dalle esondazioni del collettore fognario, negli anni 2007/2008 e 2010/2011, di proprietà della Società di Tutela e Salvaguardia delle Acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio Spa e gestito da Sogeiva Spa, incorporata nel 2008 in Prealpi Servizi Srl.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.232.680	1.244.973	(12.293)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	1.244.973	20.979	33.272	1.232.680

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento dell'esercizio è dovuto alla rivalutazione.

Il decremento dell'esercizio si riferisce agli anticipi erogati a tre dipendenti e alle dimissioni di un operaio.

Si riporta di seguito la tabella relativa al fondo TFR:

Saldo al 31 dicembre 2012	1.244.973
Accantonamenti dell'esercizio	220.747
Quota destinata ai fondi pensione	(118.916)
Quota destinata al fondo INPS	(78.245)
Utilizzi per indennità corrisposte e anticipi	(33.272)
Imposta sostitutiva	(2.607)
Saldo al 31 dicembre 2013	1.232.680

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.985.666	7.286.156	(300.490)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo

comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	27.210			27.210
Debiti verso fornitori	4.912.976	495		4.913.471
Debiti tributari	321.875			321.875
Debiti verso istituti di previdenza	218.633			218.633
Altri debiti	1.495.780	8.697		1.504.477
	6.976.474	9.192		6.985.666

Nel corso del 2013 è stato rimborsato il debito verso soci di € 468.609 relativo all'ultima rata del finanziamento fruttifero scaduta il 31/12/2012; la rata era stata posticipata a seguito della tensione di liquidità al 31/12/2012 della società.

Gli **Acconti** per € 27.210 riguardano gli anticipi ricevuti dai clienti per lavori da eseguire.

I **Debiti verso fornitori entro 12 mesi** per € 4.912.976 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I **Debiti verso fornitori oltre 12 mesi** per € 495 riferiscono alle ritenute dello 0,5 % operate ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 207/2010)

I **Debiti tributari** sono composti da:

DESCRIZIONE	31/12/2013
IVA sospesa	2.257
IVA differita	33.472
IVA da versare	61.949
IRPEF RDA	13.607
IRPEF dipendenti	122.337
IRES per imposte di esercizio	84.235
IRAP per imposte di esercizio	4.018
TOTALE	321.875

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES, pari a € 84.235, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per € 499.701 e delle ritenute d'acconto subite pari a € 180. Inoltre sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a € 4.018, al netto degli acconti versati nell'esercizio di € 219.168.

I **Debiti verso Istituti di Previdenza** di € 218.633, sono riconducibili essenzialmente al debito verso INPS per le retribuzioni del mese di dicembre.

Gli **Altri debiti** entro 12 mesi sono composti da:

DESCRIZIONE	31/12/2013
Dipendenti C/rimborsi spese	1.591
Premio di risultato	64.197
Collegio sindacale c/compensi	39.936
Sindacati C/Contributi	1.254
Debiti V/assicurazioni	5.288
Incremento tariffe fognatura	129.939
Incremento tariffe depurazione	380.958

Debiti V/fondo Cometa	41.554
Debiti v/ amministratori	2.565
Ferie	358.119
Contributi su ferie	114.978
XIV mensilità	102.901
Contributi su XIV mensilità	33.224
Straordinari	13.238
Soci c/utigli da pagare	188.273
Componente tariffaria UI1 CCSE	1.658
Diversi	16.107
TOTALE	1.495.780

Gli **Altri debiti oltre 12 mesi** sono composti da:

DESCRIZIONE	31/12/2013
Depositi cauzionali	8.697
TOTALE	8.697

Gli altri debiti oltre i dodici mesi per € 8.697 sono rappresentati totalmente dagli importi versati, a titolo di deposito cauzionale, dagli utenti dell'acquedotto di Tradate.
Non sussistono, al 31/12/2013, debiti aventi durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	335.476	335.476	
	335.476	335.476	

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012
Fidejussioni Bancarie:		
- Regione Lombardia	1.109	1.109
- ML 2000 srl	17.736	17.736
- Aspem spa	2.221	2.221
Fidejussioni Assicurative:		
- Provincia di Varese		
- Comune di Saltrio	30.218	30.218
- Comune di Venegono Superiore	25.945	25.945
- Comune di Tradate		
- Comune di Travedona	11.000	11.000
- Ministero Ambiente	232.406	232.406
- Regione Lombardia	14.841	14.841
TOTALE	335.476	335.476

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
18.411.494	19.309.249	(897.755)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	18.398.830	18.853.198	(454.368)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(211.292)	189.655	(400.947)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	34.193	32.119	2.074
Altri ricavi e proventi	189.763	234.277	(44.514)
	18.411.494	19.309.249	(897.755)

AREE DI ATTIVITA'	2013	2012
- Area depuratori (gestione)	13.713.914	14.437.310
- Area depuratori (manutenzione straordinaria)	2.273.057	1.904.568
- Area acquedotti	2.153.632	2.252.700
- Altre	258.227	258.620
TOTALE	18.398.830	18.853.198

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
17.089.433	18.153.659	(1.064.226)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.272.377	1.304.214	(31.837)
Servizi	9.214.353	10.205.208	(990.855)
Godimento di beni di terzi	278.848	287.521	(8.673)
Salari e stipendi	3.190.527	3.153.410	37.117
Oneri sociali	1.088.307	1.062.125	26.182
Trattamento di fine rapporto	220.747	234.039	(13.292)
Altri costi del personale	20.713	16.038	4.675
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	887.098	914.084	(26.986)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	55.154	67.250	(12.096)
Svalutazioni crediti attivo circolante	110.000		110.000
Variazione rimanenze materie prime	(16.470)	8.992	(25.462)
Accantonamento per rischi	21.000		21.000
Altri accantonamenti		213.000	(213.000)
Oneri diversi di gestione	746.779	687.778	59.001
	17.089.433	18.153.659	(1.064.226)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Il decremento dei costi per servizi è riconducibile principalmente ai minori costi di energia elettrica sostenuti dalla società (riaddebitati alle Società ecologiche nei passati esercizi), a seguito delle volture di alcune utenze in capo a tali società.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.037	(54.452)	64.489

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	33.440 (23.403) 10.037	25.574 (80.026) (54.452)	7.866 56.623 64.489

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				461	461
Altri proventi				32.979	32.979
				33.440	33.440

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				292	292
Interessi fornitori				161	161
Sconti o oneri finanziari				22.950	22.950
				23.403	23.403

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(6.623)	109.573	(116.196)

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012
Sopravvenienze attive	14.523	Sopravv. attive istanza rimborso IRES deduzione IRAP	183.311
Varie		Varie	2.261
Totale proventi	14.523	Totale proventi	185.572
Imposte esercizi	(12.020)	Imposte esercizi	(25.290)
Varie	(9.126)	Varie	(50.709)
Totale oneri	(21.146)	Totale oneri	(75.999)
	(6.623)		109.573

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
785.763	671.101	114.662

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	807.302	698.236	109.066
IRES	584.116	484.414	99.702
IRAP	223.186	213.822	9.364
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(21.539)	(27.135)	5.596
IRES	(21.474)	(21.798)	324
IRAP	(65)	(5.337)	5.272
	785.763	671.101	114.662

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.325.475	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	364.506
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi di mora	(30.073)	
	(30.073)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamento rischi atto di citazione	21.000	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	68.931	
	89.931	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamenti	(4.656)	
Utilizzo fondo oneri indagine ambientale	(8.586)	
Quota plusvalenza vendita porzione Area di Cairate	23.486	
Utilizzo fondo verifica fiscale - consulente	(3.800)	
Quota interessi di mora	11.785	
	18.229	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti	673.484	
Costi auto	40.770	
Sopravvenienze passive	56.101	
Imposte indeducibili (IMU)	117.539	
Costi telefonici	21.251	
Deduzione IRAP	(149.927)	
Sopravvenienze attive non tassate	(32.794)	
Altre	(5.930)	
Imponibile fiscale	2.124.056	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		584.116

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	5.973.355	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	5.973.355	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	232.961
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Costi assimilati a lavoro dipendente	91.703	
Ammortamento avviamento	673.484	
Altri	(1.015.812)	
Imponibile Irap	5.722.730	
IRAP corrente per l'esercizio		223.186

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso del 2013 si è provveduto stipulare due contratti di leasing per l'acquisto di un autocarro (Euro 38.500) e di un'autovettura (Euro 25.995) e a riscattare un impianto interno di comunicazione il cui contratto di leasing di Euro 10.008 è scaduto il 25/02/2013. Nella tabella seguente vengono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio seguito in contabilità, ovvero il criterio dell'addebito in conto economico dei canoni corrisposti alle rispettive società di locazione finanziaria.

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 10.008 alla fine dell'esercizio precedente	0
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	67.679
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	7.497
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 7.497	60.182

b) Beni riscattati

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	136
--	-----

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	100
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	61.118
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	8.757
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti entro l'esercizio successivo Euro 11.486, scadenti da 1 a 5 anni Euro 40.975)	52.461

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) 7.857

e) Effetto netto fiscale 735

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e) 7.122

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	11.880
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	2.309
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	7.497
- su beni riscattati	32
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	2.042
Rilevazione dell'effetto fiscale	735
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	1.307

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La parti correlate a Prealpi Servizi Srl sono le seguenti:

- AMSC SpA
- Comune di Gallarate
- Amministratori
- Dirigenti con diretto riporto all'Amministratore Delegato
- Componenti organo di controllo interno.

Le transazioni con le parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 20.306
- corrispettivi spettanti per visto di conformità sulla dichiarazione IVA per la compensazione del credito: Euro 1.120
- corrispettivi spettanti per altri servizi di verifica: Euro 525

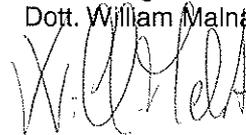
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	89.108
Collegio sindacale	55.952

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. William Malnati



PREALPI SERVIZI SRLSede in VIA PESCHIERA 20 - 21100 VARESE (VA)
Capitale sociale Euro 5.451.267,00 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013**

L'esercizio chiuso al 31/12/2013, evidenzia un risultato positivo pari a Euro 539.712 al netto di stanziamenti per:

- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Euro	887.098
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	Euro	55.154
- acc.to f.do per trattamento fine rapporto	Euro	220.747
- acc.to rischi	Euro	21.000
- acc.to f.do svalutazione crediti	Euro	110.000
- Imposta Ires	Euro	584.116
- Imposta Irap	Euro	223.186
- Imposte differite/anticipate	Euro	- 21.539

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Prealpi Servizi Srl ("la società" o "Prealpi Servizi") nel corso del 2013, sulla base delle proroghe ottenute, ha proseguito nella sua attività di gestione del sistema idrico integrato. In particolare ha proseguito la gestione dei depuratori delle ex società consorzi e del Comune di Daverio; ha proseguito l'attività di avviamento del depuratore di Gornate Olona.

Ha inoltre proseguito la gestione degli acquedotti dei comuni di Tradate, di Gerenzano, di Venegono Superiore e dell'acquedotto provinciale di Varese.

Nell'ambito della gestione dei depuratori ha provveduto alla conduzione degli impianti, alla loro manutenzione, allo smaltimento dei materiali di risulta, al controllo analitico degli effluenti finali, alla tariffazione degli scarichi industriali.

Inoltre, su incarico degli enti proprietari, ha realizzato interventi di manutenzione straordinaria delle strutture degli impianti consentendone, nonostante la preoccupante contrazione degli investimenti e il progressivo decadimento, l'efficienza di funzionamento. Gli interventi più significativi verranno di seguito riportati e sinteticamente descritti.

Nell'ambito della gestione degli acquedotti si è provveduto a svolgere sia l'attività tecnica che amministrativa.

L'attività tecnica è consistita nel garantire una continua ed efficiente distribuzione dell'acqua alle varie utenze, nella manutenzione delle varie apparecchiature installate nelle stazioni di emungimento, nella riparazione delle numerose perdite ancora presenti sulle reti di distribuzione.

Anche in questo settore si sono realizzati interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, di seguito descritti commissionati dai Comuni proprietari degli acquedotti. L'attività amministrativa è consistita nell'espletamento del servizio di sportello a servizio degli utenti, presso i Comuni, nell'attività di lettura dei contatori e nella compilazione ed emissione delle bollette.

Particolare attenzione nel corso dell'anno si è data all'attività di prevenzione e protezione dei rischi per i lavoratori, proseguendo l'aggiornamento di tutte le procedure introdotte dal nuovo Testo Unico D.Lgs 106/09.

Nel corso dell'anno, la Provincia di Varese, avendo adottato come modello di affidamento del servizio idrico integrato quello in house, ha deliberato di costituire una società ad hoc per la gestione del servizio.

Pertanto la proposta avanzata da Prealpi Servizi, di proporsi quale soggetto aggregatore di tutte le realtà territoriali che operano nel sistema idrico, non è stato recepito.

Anche per il 2014 è indispensabile mantenere sul territorio il patrimonio di professionalità ed esperienza in campo ambientale dei lavoratori di Prealpi Servizi Srl, in quanto comunque rappresenterà l'elemento aggregante per la nuova società di gestione, racchiudendo in sé tutte le competenze tecnico-amministrative sia per la gestione degli acquedotti sia per quella dei depuratori.

Nel corso del 2013 sono altresì avvenuti i seguenti fatti significativi:

- Proseguo per il 2013 delle convenzioni per l'attività di gestione dei depuratori, per le Società ex consortili dell'Olna, dell'Arno-Rile-Tenore, del Verbano, del Lago di Varese e del Bozzente.
- Rinnovo per un anno della gestione del depuratore dell'ex Consorzio della Valmartina.
- Rinnovo per un anno della gestione del depuratore del Comune di Daverio.
- Rinnovo da parte della Società ex Consortile dell'Olna dell'incarico per l'avviamento del depuratore di Gornate Olona.
- Proroga delle Concessioni per la gestione dell'acquedotto dei Comuni di Gerenzano e Tradate.
- Presentazione ed approvazione del crono-programma per la messa in sicurezza e bonifica delle aree ex cartiere Vima e Vita Mayer.
- Esame del PGT adottato dal Comune di Cairate riguardante le aree delle ex cartiere Vima e Vita Mayer.
- Sospensione della gara per l'affidamento del servizio di indagine preliminare sulle aree delle ex cartiere.
- Analisi sulle problematiche connesse alla presenza di amianto nelle aree ex cartiere, alle responsabilità conseguenti.
- Autorizzazione a bandire gara d'appalto per la messa in sicurezza delle centrali termiche situate nelle aree delle ex Cartiere.
- Approvazione degli interventi di manutenzione straordinaria dei carri-ponte del depuratore di SAT.
- Comunicazione da parte della società per la tutela del fiume Olona dell'avvio di un procedimento di verifica della convenzione di affidamento del servizio di gestione a Sogeiva/Prealpi a partire dal 2008.
- Proposizione ricorso al TAR Lombardia avverso la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici (A.E.E.G.S.I.) n° 88/2013/R/IDR del 28.02.2013 recante "l'approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche ed integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR"; Atto di motivi aggiunti avverso la deliberazione dell'A.E.E.G.S.I. n. 459/2013/R/IDR del 17.10.2013 recante "Integrazione del metodo tariffario transitorio dei servizi idrici nonché delle linee guida per l'aggiornamento del piano economico finanziario". L'udienza di discussione si è tenuta in data 20.03.2014; la società è in attesa della pubblicazione del dispositivo di sentenza.
- Proposizione ricorso al TAR Lombardia avverso la deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici (A.E.E.G.S.I.) n° 271/2013/R/IDR del 20.06.2013 recante "l'avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico". Il ricorso è stato notificato in data 15.10.2013 ed attualmente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.
- Proposizione ricorso al TAR Lombardia avverso la determinazione del Direttore

della Direzione Sistemi Idrici dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e i Servizi Idrici (A.E.E.G.S.I.) n° 1/2013 del 09.10.2013 e n. 2/2013 del 04.11.2013 recanti rispettivamente "disposizioni per la sistematizzazione della raccolta di dati e informazioni in materia di servizio idrico integrato per le gestioni ex-CIPE ai sensi dell'art. 3 della Deliberazione 271/2013/R/IDR.l'avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe in caso di mancata trasmissione dei dati, nonché acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi ed esplicitazione di chiarimenti procedurali in ordine alla disciplina tariffaria per il servizio idrico" e "Disposizioni per la sistematizzazione della raccolta di dati e informazioni in materia di servizio idrico integrato per le gestioni ricadenti nel campo di applicazione della deliberazione 585/2012/R7IDR ai sensi dell'art. 3 della Deliberazione 281/2013/R/IDR". Il ricorso è stato notificato in data 05.12.2013 ed attualmente in attesa di fissazione dell'udienza di discussione.

- Approvazione del nuovo Codice Etico.
- Sottoscrizione dell'Accordo Quadro con Verbano S.p.A. per l'efficiamento del modello organizzativo che vede partecipi le strutture di Prealpi Servizi e quelle del Verbano.
- Sviluppo del nuovo lay-out della bolletta così come previsto dalle delibere AEEG.

GESTIONE DI SERVIZI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE

1. Gestione depuratori (proroga dei contratti in essere)

Nell'anno 2013, la società ha proseguito la gestione dei depuratori consortili e comunali, tra i quali vanno annoverati i Comuni di:

Varese Olona, Cairate, Saltrio, Cantello, Olgiate Olona, Gornate Olona, Varese Lago (Gavirate), S. Antonino Ticino, Luino, Porto Valtravaglia (Trigo), Laveno Mombello, Monvalle, Origgio, Daverio, Casalzuigno, Ferrera, Maccagno, Cocquio, Besozzo, Vararo, Malgesso, per un totale di abitanti serviti di circa 730.000 unità.

Inoltre è proseguito l'incarico di affiancamento alla gestione dell'impianto di depurazione del Comune di Travedona Monate.

Di seguito si elencano gli interventi più significativi attuati nell'anno 2013:

- Ripristino cavidotti filtrazione/digestori causa furto presso l'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino.
- Manutenzione agitatori digestori presso l'impianto di depurazione di S. Antonino Ticino.
- Ripristino collettore fognario, località Cardano al Campo (Area di S. Antonino T.)
- Rifacimento sistema di captazione biogas impianto di Origgio.
- Rifacimento sistema di stoccaggio e dosaggio cloruro ferrico impianto di Origgio
- Ripristinati cavi impianto di Origgio, causa furto.
- Rifacimento condotta fognaria adduzione liquami impianto di Ferrera.
- Manutenzione turbo soffianti impianto di Varese Lago.
- Rifacimento tubazione acque industriali impianto di Varese Lago.
- Svuotamento e pulizia denitrificazione/nitrificazione presso impianto di Monvalle.
- Fornitura e installazione griglia oleodinamica presso impianto di Monvalle.
- Ripristino tubazione di scarico impianto di Olgiate Olona.
- Disostruzione collettore località Lozza – Gazzada impianto di Gornate Olona.

In generale, nella gestione 2013, si sono registrate 244 commesse, riferite a lavori straordinari.

2. Servizio di tariffazione e riscossione diretta dei canoni di depurazione dovuti

dagli insediamenti produttivi

La società, nel 2013, ha provveduto alla determinazione dei canoni derivanti dall'applicazione delle tariffe stabilite dai Consorzi per gli insediamenti produttivi.

Il servizio viene fornito ad oggi a 7 Comuni della Società tutela lago di Varese S.p.a. (ex Consorzio Lago), 14 della Tutela Ambientale fiume Olona S.p.A. (ex Consorzio Olona), 15 della Tutela Ambientale Arno Rile e Tenore S.p.A.(ex Consorzio Arno), 2 della Società per il risanamento del Verbano S.p.A. (ex Consorzio Verbano), 1 del Bozzente S.r.l. (ex Consorzio Bozzente) e 1 della Tutela ambientale Valmartina S.p.a. (ex consorzio Valmartina). Il servizio, che comprende sopralluoghi, prelievi, analisi chimiche e successiva elaborazione, ha consentito agli Enti che vi hanno aderito una più precisa e puntuale riscossione tariffaria che ha spesso sensibilmente incrementato gli introiti riscossi dai diversi Comuni per il servizio di depurazione dei reflui provenienti da insediamenti produttivi.

ACQUE POTABILI

1. Acquedotto provinciale

E' proseguita nel 2013 la gestione degli acquedotti provinciali di Barza e dell'Arnona affidati alla Prealpi Servizi Srl (ex Sogeiva SpA) dall'ottobre 1995.

I principali interventi sono stati:

- sostituzione pompe di rilancio e pompe sommerse stazione Barza
- sostituzione corpi illuminanti Barza.

Nel corso dell'attività gestionale 2013 sono state riparate n. 7 perdite riscontrate sulla rete di distribuzione.

2. Acquedotto e fognatura di Gerenzano

Nel corso del 2013 la società ha svolto l'attività di conduzione e manutenzione dell'acquedotto di Gerenzano.

Sono stati effettuati 13 nuovi allacciamenti, 39 sostituzioni di contatori e sono state riparate 21 perdite.

I principali interventi sono stati:

- sostituzione inverter pozzo Via Manzoni
- spostamento tubazione Via Colombo/Via XX settembre
- eliminazione tubazione Via Rovello
- ricondizionamento pozzo 1° maggio.

3. Acquedotto di Tradate

Nel corso del 2013 la società ha svolto l'attività di conduzione e manutenzione dell'acquedotto di Tradate.

Sono stati effettuati 45 nuovi allacciamenti, 45 sostituzioni di contatori e sono state riparate 33 perdite.

I principali interventi eseguiti sono i seguenti:

- spostamento tubazione Via Zara
- spostamento tubazione pozzo Plastix.

4. Acquedotto del Comune di Venegono Superiore

Nel corso del 2013 la società ha svolto l'attività di manutenzione e conduzione dell'acquedotto del comune di Venegono Superiore e l'attività di lettura e fatturazione dei consumi idrici delle utenze del comune.

Sono stati effettuati 21 nuovi allacciamenti, 21 sostituzioni di contatori e sono state riparate 12 perdite.

I principali interventi eseguiti sono i seguenti:

- sostituzione pompa sommersa pozzo Mirabello.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE

Le principali attività svolte dall'Ufficio Comunicazione e Immagine nel corso del 2013 hanno riguardato:

- Le relazioni con i mezzi d'informazione;
- il coordinamento delle trasmissioni televisive prodotte in collaborazione con le emittenti locali Rete55 e Telesettelaghi;
- la programmazione delle presenze pubblicitarie sui mezzi d'informazione;
- l'organizzazione degli eventi promossi dall'azienda e dalle Società ecologiche;
- il coordinamento delle visite agli impianti effettuate da scuole e altri soggetti;
- il coordinamento delle attività di sponsorizzazione a manifestazioni ed eventi.

Andamento della gestione

Principali dati patrimoniali

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria e il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") per l'esercizio in chiusura e i due precedenti.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (importi in unità di euro)			
Attivo	2013	2012	2011
ATTIVO FISSO	€7.483.493	€ 8.137.730	€ 8.853.830
Immobilizzazioni immateriali	€2.886.194	€ 3.533.641	€ 4.191.542
Immobilizzazioni materiali	€4.395.837	€ 4.403.327	€ 4.645.575
Crediti a M/L termine	€201.462	€ 200.762	€ 16.713
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€10.346.388	€ 9.521.932	€ 9.691.961
Magazzino e risconti attivi	€479.704	€ 675.206	€ 511.579
Liquidità differite	€8.407.578	€ 8.790.434	€ 7.938.697
Liquidità immediate	€1.459.106	€ 56.292	€ 1.241.685
CAPITALE INVESTITO (CI)	€17.829.881	€ 17.659.662	€ 18.545.791
Passivo			
MEZZI PROPRI	€7.655.131	€ 7.115.421	€ 6.764.084
Capitale sociale	€5.451.267	€ 5.451.267	€ 5.451.267
Riserve	€1.664.152	€ 1.124.544	€970.502
Utile	€539.712	€ 539.610	€342.315
PASSIVITA' CONSOLIDATE	€1.241.872	€ 1.266.304	€ 1.232.620
PASSIVITA' CORRENTI	€8.932.878	€ 9.277.937	€ 10.549.087
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€17.829.881	€ 17.659.662	€ 18.545.791

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

Indici della situazione patrimoniale (importi in %)	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Indice primario di struttura (<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>)	1,02	0,87	0,76
Indice secondario di struttura (<i>Mezzi propri + Passività consolidate</i>) / <i>Attivo fisso</i>	1,19	1,03	0,90
Indice di disponibilità (<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>)	1,16	1,03	0,92
Indice di tesoreria (<i>Liquidità differite + Liquidità</i>)			

immediate)/Passività correnti)	1,10	0,95	0,87
--------------------------------	------	------	------

Per l'analisi di solidità patrimoniale, cioè la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine si fa riferimento agli indici di struttura primario e secondario.

Gli indicatori di liquidità evidenziano la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, l'indice di tesoreria (o di liquidità primaria) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità, mentre l'indice di disponibilità (o di liquidità generale) presenta collegamenti con il capitale circolante netto e segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Dall'analisi sopra riportata si nota come la società nel corso degli ultimi tre esercizi abbia migliorato la propria situazione sia da un punto di vista patrimoniale che da un punto di vista finanziario.

Principali dati economici

Il conto economico della società riclassificato a valore aggiunto è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
Ricavi delle vendite (A1)	18.398.830	18.853.198	19.550.936
Produzione interna (A2+A3+A4)	-177.099	221.774	-48.920
Valore della produzione operativa	18.221.731	19.074.972	19.502.016
Costi esterni operativi (B6+ B7+ B8+ B11)	10.749.108	11.805.935	11.474.090
Valore aggiunto	7.472.623	7.269.037	8.027.926
Costo del personale (B9)	4.520.294	4.465.612	4.314.179
Margine Operativo Lordo	2.952.329	2.803.425	3.713.747
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti (B10+ B12+B13)	1.073.252	1.194.334	1.244.547
Reddito Operativo netto	1.879.077	1.609.091	2.469.200
Risultato dell'area accessoria (A5- B14)	(557.016)	(453.501)	(461.000)
Proventi e oneri finanziari (C15+ C16- C17)	10.037	(54.452)	(135.777)
Risultato Ordinario	1.332.098	1.101.138	1.872.423
Componenti straordinarie nette (E20- E21)	(6.623)	109.573	(500.420)
Risultato prima delle imposte	1.325.475	1.210.711	1.372.003
Imposte sul reddito	785.763	671.101	1.029.688
Risultato netto	539.712	539.610	342.315

Il decremento del valore della produzione è riconducibile ai minori costi di energia elettrica addebitati alle Società ecologiche, a seguito di voltura di alcune utenze. Tale decremento si ritrova specularmente nei costi operativi.

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

Indici della situazione economica (importi in %)	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
R.O.E. Netto	7,05	7,58	5,06
R.O.E Lordo	17,31	17,02	20,28
R.O.I.	24,55	20,05	28,01
R.O.S.	10,21	8,53	12,63

Il ROE (return on equity) rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

Il ROI (return on investments) rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti esclusivamente tramite l'attività caratteristica.

Il ROS (return on sales) è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

Anche nel 2013 gli indici sopra riportati evidenziano un risultato soddisfacente in termini di redditività.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2013 l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato le seguenti iniziative:

- Tirocinio formativo per gli alunni delle scuole medie superiori
- Stage formativi per studenti universitari
- Monitoraggio dei parametri chimico-fisici del lago di Varese
- Partecipazione ad un circuito di ring test per la verifica della qualità dei dati derivati dalle analisi di laboratorio
- Avviamento procedure utili al conseguimento della Certificazione ISO 9001 per i laboratori di analisi Prealpi Servizi
- Titolo tesi:
 - Tesi di laurea: ***Problematica "odori": studio dell'abbattimento delle aldeidi presso l'impianto di depurazione di Olgate Olona.***
 - Tesi di laurea: ***Tensioattivi nei corpi idrici superficiali: studio dell'impatto esercitato dagli impianti di depurazione gravanti sull'asta del fiume Olona.***
- Lezioni inerenti Ciclo Idrico Integrato presso Università dell'Insubria di Varese
- Lezioni presso scuole medie
- Servizi televisivi su rete 55 inerenti il Ciclo Idrico Integrato
- Elaborazione piano autocontrollo analisi, atto alla verifica della qualità acque potabili.

I costi sostenuti sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.
La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie e nemmeno possiede né direttamente né tramite Società fiduciarie o interposta persona azioni o quote di Società controllanti.
Durante l'esercizio in esame non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie e/o azioni o quote di cui al punto precedente sia direttamente che tramite Società fiduciarie o interposta persona.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

In relazione all'attività svolta dalla Società si ritiene che il rischio della gestione del credito sia bassa, nonostante si riscontrino ritardi nei pagamenti soprattutto da parte di uno dei maggiori clienti della società, anche socio.

In merito alle difficoltà nell'incasso delle bollette relative agli acquedotti di Tradate e

Gerenzano è in fase conclusiva la procedura di recupero avviata nel 2011.

Rischio di liquidità

La società nel corso del 2013 ha provveduto al rimborso dell'ultima rata del finanziamento soci che era stata rinviata nel 2012 a causa della tensione di liquidità. La società ha utilizzato solo per brevi periodi le linee di credito in suo possesso.

Rischio di mercato

Con la decisione della Provincia di affidare in house il servizio idrico integrato ad una società pubblica, i rischi di mercato per Prealpi Servizi si possono considerare azzerati. Eventuali rischi per l'anno 2014 pertanto restano connessi ai seguenti fattori:

- Riduzione degli incarichi a Prealpi per interventi di miglioria sia per la contrazione degli investimenti da parte degli ex consorzi, per mancanza di risorse finanziarie, sia per la scelta degli stessi di provvedere in proprio alla realizzazione di questi interventi
- Peggioramento delle condizioni strutturali e impiantistiche per la maggior parte dei depuratori, a causa dei mancati investimenti da parte degli ex Consorzi con conseguente rischio di sanzioni amministrative e penali derivanti dalle difficoltà gestionali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di bilancio non si registrano eventi che hanno determinato effetti significativi rientranti nella competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio modificando la situazione economica e patrimoniale dallo stesso rappresentata. Si segnala tuttavia che nel mese di marzo 2014 la società ha presentato ricorso al TAR Lombardia avverso la deliberazione del Comune di Cairate di approvazione del PGT, relativamente al comparto di proprietà.

Evoluzione prevedibile della gestione

A fronte della scelta da parte della Provincia di costituire una società pubblica in cui far confluire tutti i rami della aziende operanti nel settore idrico e tutte le gestioni comunali, Prealpi Servizi S.r.l. metterà a disposizione l'esperienza ultra ventennale nel campo della depurazione e dell'acquedottistica che l'ha portata ad essere protagonista sul territorio.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Servizio Prevenzione & Protezione dai Rischi

Sistema sicurezza OHSAS 18001 : 2007

Durante il 2013 la formazione in materia di sicurezza è stata svolta secondo le indicazioni della procedura del manuale di Gestione della Sicurezza OHSAS 18001:2007. Sono stati effettuati vari percorsi formativi, nello specifico:
Formazione e aggiornamento rischio chimico e biologico
Formazione Responsabile Servizio Prevenzione & Protezione
Informazione su procedure della sicurezza
Informazione sui nuovi documenti di valutazione dei rischi.
Inoltre abbiamo avuto accesso a fondi elargiti da Fondo impresa integrando formazione per preposti e sui sistemi di gestione.
Si è provveduto all'identificazione, modalità di scelta utilizzo e conservazione di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale e Collettivi, così come previsto dalle norme vigenti.
Per l'anno in corso, sono stati elaborati due importanti allegati al Documento di Valutazione dei Rischi, la valutazione del rischio chimico con i nuovi parametri di riferimento per tutti gli impianti di depurazione divisi per aree di lavoro e la valutazione del rischio chimico per gli aerodispersi dei laboratori.

Si è inoltre concluso l'iter per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi generale, utilizzando una metodologia nuova di approccio ai pericoli mettendo in relazione mansioni e strutture degli impianti così come programmato nella riunione del 2012.

Nei 2013 è stato elaborato da parte del Medico Competente il piano sanitario aziendale e sono state effettuate dallo stesso le visite a tutti gli ambienti di lavoro.

Durante l'anno, sono state eseguite le verifiche obbligatorie di legge, apparecchi di sollevamento, manutenzione antincendio, e i rinnovi dei (CPI) Certificati di Prevenzione Incendi in scadenza.

A marzo 2013 abbiamo ricevuto l'audit dal WCS per il mantenimento della certificazione 18001, per gli impianti di Varese-Olona, Varese-Lago e Sant'Antonino Ticino con esito positivo.

Sistema ambientale ISO 14001 : 2004

Nel mese di Aprile è stata effettuata, da parte dell'ente certificatore (WCS) l'audit per il mantenimento della certificazione ISO 14001:2004, per gli impianti di Varese-Olona, Varese-Lago e Sant'Antonino Ticino, audit, che ha avuto esito positivo.

Durante il 2013 si è provveduto allo smaltimento delle coperture in amianto dell'impianto di Luino.

Area ex Cartiera di Cairate

Nel corso del 2013 Prealpi ha preso in esame la proposta avanzata dalla nuova Amministrazione del Comune di Cairate, di prevedere, nel proprio PRG, la destinazione delle aree delle ex cartiere a zona a verde pubblico e a zone per attività ludico-sportive, trasferendo attraverso un sistema di perequazioni le attività previste nel progetto di Prealpi su aree individuate sul proprio territorio.

Nel nuovo PRG dovevano essere individuate tre aree sul territorio comunale da destinare, una ad attività commerciale, la seconda ad attività produttiva e una terza ad insediamento residenziale, aree che dovevano essere oggetto della perequazione con aree facenti parte delle due cartiere.

Per avere un corretto quadro economico dell'eventuale operazione di perequazione e dovendo in questo caso cedere le aree bonificate, Prealpi Servizi procedeva a bandire una gara per effettuare una approfondita indagine sul sottosuolo per individuare eventuali forme di inquinamento e i relativi costi di risanamento.

All'atto dell'adozione da parte del Comune di Cairate del nuovo PGT, Prealpi rilevava il mancato rispetto degli accordi presi.

Difatti il PGT prevede per quanto concerneva l'area dell'ex cartiera Vita-Mayer, denominato settore A, la cessione totale della proprietà ai fini della demolizione degli edifici e del recupero naturalistico dell'area bonificata.

La compensazione in questo caso consisterebbe nel ricavato della cessione al Comune del 50% dell'area del comparto AT-P a destinazione produttiva.

Questo tipo di perequazione da una parte prevede una non adeguata compensazione economica, dall'altra una elevata incertezza sulla sua fattibilità, essendo subordinata esclusivamente alla decisione dei proprietari dell'area nel comparto AT-P

Per quanto concerne la porzione di terreno non edificato (parte centrale c.a. 37000 mq) denominato settore, il PGT prevede la cessione al Comune di questo terreno e la compensazione a Prealpi con la cessione di un terreno comunale di 2345 mq. In via Monastero che prevede l'edificazione di 2345 mc.

Questa perequazione presenta anche essa una criticità non di poco conto e cioè che il terreno è boscato e quindi richiede di una pratica lunga e molto costosa per la demolizione delle piante, operazione che spetterebbe al Comune.

Per quanto concerne la porzione di terreno in edificato (parte centrale di c.a. 80.000 mq) denominato settore C, il PGT prevede la cessione di questa area naturalistica al Comune tramite l'utilizzo del 50% del plusvalore delle aree, attualmente agricole, del comparto commerciale-produttivo AT-C/P.

In questo caso la criticità consiste nell'essere subordinati alla volontà dei privati proprietari delle aree alla cessione delle stesse.

Infine per quanto concerne l'area dell'ex Cartiera VIMA denominata settore D, il PGT prevede la cessione della proprietà, la demolizione degli edifici, la bonifica dell'area e il recupero dei terreni bonificati.

Anche in questo caso si riscontra una assoluta ineguatezza economica ed una incertezza sui tempi e metodi di attuazione non precisati nel PGT.

In conclusione poiché le scelte adottate nel PGT creano un grave danno a Prealpi, la stessa essendo chiamata a tutelare, quanto meno, i valori "di libro" degli immobili, ha provveduto ad inviare, secondo quanto previsto dalla legge, le osservazioni al PGT adottato dal Comune di Cairate.

A fronte di tale situazione Prealpi ha ritenuto opportuno sospendere le procedure di gara per l'indagine ambientale, fino a quando non venga definita la esatta destinazione delle aree in questione.

Durante l'anno in corso Prealpi ha effettuato indagini ambientali per la rilevazione di fibre aerodisperse, ha redatto un censimento sullo stato di conservazione delle coperture di amianto, e ha proceduto a presentare agli Enti competenti un programma di interventi di bonifica da eseguirsi con un piano triennale.

Tutte queste attività sono state eseguite in accordo con l'ASL di competenza .

Sistema qualità

Nel mese di Marzo 2013 è stata effettuata, da parte dell'ente certificatore (WCS) l'audit per il mantenimento della certificazione ISO 9001:2008 audit; tale audit ha avuto esito positivo.

È stata aggiornata la politica integrata dei tre sistemi.

Così come previsto dal precedente Riesame sono stati definiti dei nuovi indicatori delle prestazioni dei processi aziendali e ne sono stati rilevati i valori. Tali indicatori risultano più utili nel dare una misura delle prestazioni dei Sistemi Integrati SGQ, SGA e SGS. Sono monitoraggi verificati ogni 12 mesi.

Come risulta dai dati raccolti ed allegati al riesame della direzione tutti gli obiettivi sono stati ampiamente rispettati.

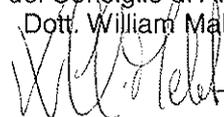
Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea dei Soci di così destinare il risultato d'esercizio 2013:

utile d'esercizio al 31/12/2013	Euro	539.712
5% a riserva legale	Euro	26.986
10% a riserva riduzione tariffe	Euro	53.971
30% a riserva studio applicazioni tecnologiche	Euro	161.914
Riserva straordinaria	Euro	296.841

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. William Malnati



PREALPI SERVIZI SRL

Sede in VIA PESCHIERA 20 - 21100 VARESE (VA)
Capitale sociale Euro 5.451.267,00 i.v.
Iscrizione al Registro delle Imprese e Codice Fiscale n. 02945490122
REA CCIAA Varese n. 305306

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2013

Ai sensi della disciplina vigente informiamo in merito al nostro operato, precisando che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza tenuto anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza nel corso dell' Esercizio

In particolare riferiamo che :

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo monitorato lo stato di implementazione da parte della Società degli adempimenti e delle procedure previste della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs 81/2008, nonché del Modello Organizzativo e di controllo di cui al D.lgs 231/2001 ;
- abbiamo constatato che la Società è assoggettata alle periodiche verifiche necessarie per il mantenimento della certificazione OHSAS 18001/2007, ISO 14001/2004 ed ISO 9001/2008;
- abbiamo preso atto che l' Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs 231/2001 ha predisposto la propria Relazione circa l' attività di vigilanza e controllo svolta nel corso del 2013 da cui emerge la concreta attuazione del Modello di Organizzazione e non vengono evidenziate segnalazioni o notizie di condotte illecite ex D.Lgs 231/2001;
- abbiamo regolarmente partecipato alle n. 1 Assemblea dei Soci ed alle n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi durante l'intero esercizio. Tutte le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative

[Handwritten signatures in blue ink]

che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto, nel corso delle diverse riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza sia della struttura organizzativa, in relazione anche ai suoi momenti evolutivi, sia del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo vigilato sul sistema di controllo interno, anche attraverso lo scambio di informazioni con i responsabili delle funzioni nonché l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo tenuto n. 2 riunioni con la Società di Revisione legale Crowe Horwath AS S.r.l. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni. I rappresentanti di Crowe Horwath AS S.r.l., intervenuti agli incontri, hanno confermato al Collegio la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta delle scritture contabili della Società nonché l'affidabilità del sistema di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria, senza segnalare carenze. Crowe Horwath AS S.r.l. ha confermato al Collegio l'avvenuto svolgimento nell'esercizio dell'attività di controllo contabile effettuata dalla stessa; non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Bilancio dell' Esercizio chiuso al 31/12/2013

Abbiamo esaminato il Bilancio dell' Esercizio 2013 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo contabile, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura; abbiamo altresì

analizzato e controllato, l'applicazione dei principi contabili; a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;

- abbiamo accertato la completezza e la coerenza al bilancio della Relazione sulla Gestione, nonché la sua conformità a quanto previsto dell'art. 2428 C.C.;
- abbiamo constatato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui siamo a conoscenza, a seguito sia dell'espletamento dei nostri doveri di vigilanza, di ispezione e controllo, sia della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali;
- dalla Relazione della Società di Revisione al Bilancio 2013, non risultano rilievi o richiami di informativa.

Nel corso dell'attività di vigilanza testé descritta non sono stati rilevati eventi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 539.712 e si riassume nei seguenti valori :

Attività : Euro 17.829.881=

Passività : Euro 10.174.750=

Patrimonio Netto : Euro 7.655.131=

Il Conto Economico presenta, in sintesi i seguenti valori:

A) Valore della Produzione	Euro 18.411.494
B) Costi della Produzione	<u>Euro 17.089.433</u>
Differenza A) meno B)	Euro 1.322.061
C) Proventi ed oneri finanziari	Euro 10.037
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	Euro 0
E) Proventi ed oneri straordinari	<u>Euro (6.623)</u>
F) Risultato prima delle imposte	Euro 1.325.475
Imposte sul Reddito	<u>Euro (785.763)</u>
Utile netto dell' Esercizio 2013	<u>Euro 539.712</u>

Altre informazioni

Vi comunichiamo, inoltre, che:

- non sono pervenute al Collegio denunce ex art 2408 del codice civile;
- nel corso dell' Esercizio 2013 il Collegio Sindacale non ha dovuto rilasciare alcuno dei pareri previsti dalla Legge;

- ai sensi dell' art. 2426 comma 3 del Codice Civile, con riferimento all' adozione di un nuovo PGT nel Comune di Cairate su cui insistono aree e fabbricati di proprietà, la Società ha verificato con perizia di stima predisposta da un professionista abilitato il valore dell' immobilizzazioni alla data di chiusura dell' esercizio non procedendo ad alcuna rettifica o svalutazione;
- nel corso dell' attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione;
- nel corso dell'esercizio 2013 non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali con parti correlate o con terzi;
- nel corso del 2013, non risulta siano stati concessi ulteriori incarichi a Crowe Horwath AS S.r.l., oltre a quello di Revisione Contabile e Legale e di apposizione del visto di conformità per il credito IVA 2012; nel primo trimestre 2014 la Crowe Horwath AS S.r.l. ha rilasciato attestazioni sui saldi contabili riferiti agli Enti Locali ai sensi del DL 95/2012 art. 6 comma 4.

Considerazioni conclusive

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Revisione Legale dei Conti, contenute nella Relazione accompagnatoria del Bilancio predisposta da Crowe Horwath AS Srl, tenuto conto di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio 2013 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Varese, 11 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Prof. Maurizio Dettoni

Dott. Massimo Bellasio

Dott. Carlo Luigi Solbiati



Prealpi Servizi S.r.l

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci della Prealpi Servizi S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Prealpi Servizi S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Prealpi Servizi S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa data 10 aprile 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Prealpi Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Prealpi Servizi S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Prealpi Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2013.

Milano, 10 aprile 2014

Crowe Horwath AS S.r.l.



Alessandro Ruina
(Socio)

Crowe Horwath AS Srl

Capitale Sociale € 100.000,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.I. e numero iscrizione 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero della Giustizia
(D.M. del 12.04.1995)

Sede Legale e Amministrativa
Via G. Leopardi 3 - 20123 Milano